

Maria Grazia De Laurenzi

# LE ETA' DEL MIO CUORE

Poesie

1979 – 2009

# Prefazione



Prende forma, quella che avete ora fra le mani, un libro che viene da lontano e dal profondo, che ha una storia affascinante e che per molto tempo l'autrice al mondo ha cercato inutilmente di nascondere.

Molti, fra coloro i quali, per una ragione o per l'altra, la conoscono, sapevano che c'era, ma nessuno l'aveva mai letto.

Sapevano, proprio perché la conoscevano.

Sapevano che Maria Grazia De Laurenzi ha fatto sempre tutte le sue tante attività, principalmente di moglie, di madre di famiglia, di volontaria nel sociale, con una sensibilità straordinaria, particolare, particolarissima, e molto ha meditato, e molto ha pure sofferto, molto ha gioito delle cose della vita.

Sapevano, ancora, che le ha vissute tutte, sempre, cercando di coglierne il senso, almeno quello apparente, e pure quello che apparentemente sembra sfuggire; ma in segreto.

*Quel nulla d'inesauribile segreto* è stato sempre per lei il tutto della possibile rivelazione, che soltanto il miracolo della poesia può permettere.

Così, per anni, nei momenti per tanti di noi sempre più rari, di cui ci stiamo sempre di più disabituando, un po' travolti dalla frenesia dei tempi contemporanei, un po' paurosi di dover fare di quei bilanci che non quadrano mai, quelle occasioni in cui ci ritroviamo a pensare a noi stessi, a quel che abbiamo fatto, a quel che dovremmo fare, Maria Grazia De Laurenzi si è nascosta, a scrivere versi, a cercare così *la limpida meraviglia di un delirante fermento*.

Il risultato, meravigliosamente limpido, è questo libro, la sua prima raccolta, il suo debutto in assoluto, che finalmente possiamo leggere, con curiosità, certo, quella *sana curiositas* che è sempre una formidabile molla di conoscenza, e con passione, che è poi la molla *che move il sole e l'altre stelle*.

Ecco, l'autrice si è decisa a rivelare al mondo, non soltanto quello dei suoi conoscenti, ma pure quello di chi non conosceva e così spera di raggiungere, trovando una mano da stringere nell'oscurità, tutta sé stessa.

Sarà una sorpresa.

Con pudore unito a coraggio, Maria Grazia De Laurenzi ci mostra l'animo suo messo a nudo, spogliato da condizionamenti, paure e pregiudizi e ce lo mostra, affinché sia una visione di appagamento e di bellezza per tutti.

Appagamento, perché aiuterà a riflettere, attraverso la meditazione e il confronto, quindi ad acquisire conoscenza; e di bellezza, perché è bella, la poesia, così, semplicemente, in assoluto è bella, la poesia, una delle ultime cose rimaste ancora capaci di prendere la mente e di far fremere il cuore.

Il cuore dell'autrice attraverso le tappe delle varie età che ha fin qui attraversato, dai turbamenti adolescenziali, chiamati ben presto a misurarsi con la realtà adulta, alla consapevolezza di una maturità che ha ancora tempo però per diventare grande. Trent'anni di esperienze, come un rincorrersi del tempo, quasi un diario, in versi, pure di quelle che abbiamo imparato a chiamare le conseguenze dell'amore. Ah sì, perché si soffre quando si ama. Quando si ama qualcuno davvero, per una ragione o per l'altra si finisce poi sempre col soffrire, e chi non ha mai sofferto per amore, l'amore vero non sa nemmeno cosa sia.

Poi ci sono gli affetti famigliari; c'è la maternità, ci sono i genitori; i fratelli. C'è la fede in Dio.

C'è l'Amore nelle sue forme molteplici cioè, c'è l'Amore in assoluto, in tutti i suoi significati e significanti, in questo taccuino affascinante, perché tutto quanto giocato sul filo della memoria e però con ciò fissato e per sempre, l'istante reso eternità.

Il miracolo, appunto.

Un giorno, in uno dei tranquilli pomeriggi estivi della sua casa nella campagna parigina, una delle tante figure affascinanti di quel Novecento in cui affondano le nostre radici, un serio e austero professore universitario francese, un semiologo, per la precisione, autore di alcuni deliziosi, per quanto impegnativi, saggi teorici, Roland Barthes, sobbalzò all'improvviso sulla poltrona su cui si era adagiato per le sue letture. Cercava da tempo, anche inconsciamente, anche mentre apparentemente faceva tutt'altro nella più comune quotidianità, una risposta all'interrogativo delle sue ricerche del momento, cioè in che modo fosse possibile parlare con decoro e dignità, anzi con severo splendore, insomma il miglior modo possibile, di ciò che amiamo. Si tirò su di colpo, il professore, si stropicciò gli occhi e deglutì a fatica. Aveva avuto l'intuizione che soltanto la letteratura è capace di tanto.

Quel decoro, quella dignità, quel severo splendore di cui son piene le età del cuore di Maria Grazia De Laurenzi, e queste pagine in cui ce le racconta, con le sue poesie.

Giuseppe Puppò

**1979**

**SANDRA '78**

*Tu,  
piccolo fagottino,  
dagli occhi splendenti,  
eri quel giorno così lontana!  
Terribilmente impaurita dalla vita  
che qualcuno con amore  
ti aveva appena donato,  
cercavi nei miei occhi  
la sicurezza di non essere sola.  
Piccola,  
come un pulcino appena nato!  
Tenere le tue manine cercavano calore,  
dolce era il tuo sguardo  
e forte il tuo cuoricino batteva,  
sembrava volesse gridare,  
chiedere, implorare  
di non essere lasciato solo al suo destino.*

**IN UN GIORNO COSÌ TRISTE**

*In un giorno così triste,  
solo una lieve illusione  
dà vita a questo cuore che  
non ha più forza di battere .*

*In un giorno così triste,  
mia compagna di viaggio sei tu,  
odiata solitudine:  
mi deprimi, mi soffochi,  
ma sei l'unica a non lasciarmi sola.*

*In un giorno così triste,  
una lacrima brilla sul mio viso,  
e nella fioca luce della stanza,  
ritorna la speranza.*

*Sì... Qualcuno può darmi ancora  
un po' di calore...e tutto l'amore  
che mi manca...  
in questo giorno così triste!*

**1980**

**PASSARE IL TEMPO AD ASPETTARE**

*Il ricordo dell'ultima notte si allontana,  
non porta l'amarezza di un addio.*

*È un incanto che dura nel tempo,  
si trascina dietro i nostri sogni.*

*Inesorabili passano le ore,  
e la notte mi ritrova ad aspettarti  
in questo grande letto vuoto.  
So che non ti porterà (da me ) questa notte  
e neanche la luna può riscaldarmi!*

*Mi addormento; forse al mio risveglio  
qualcuno chiamerà, ma so  
che l'alba di domani non ti porterà.*

*Ancora un giorno ed un altro ancora,  
io ti aspetterò...  
All'improvviso il cuore batte forte,  
un tumulto si scatena dentro me,  
qualcosa si avvicina...lo sento...  
sei tu amore!*

*Il nostro prato è fiorito,  
tanto tempo è passato,  
presto tu sarai con me!*

**LA LEGGE DELLA VITA**

*Quando stormi di uccelli volano via,  
quando all'imbrunire il silenzio si fa complice degli amanti,  
il mio pensiero va a te!  
Il mio cuore sanguina,  
e lacrime calde scivolano pian piano sulle gote!  
Ma Dio mio,  
è il destino che si prende gioco di noi  
oppure è questa la legge della vita ?*

## **MOMENTI**

*Era scritto nel sole,  
che il nostro amore non tramontasse mai!*

*La luna vi leggeva mille sensazioni, tenere eutanasi  
di un amore intramontabile!*

*Momenti, bei momenti di felicità,  
passati sotto un cielo limpido,  
a guardarci in silenzio.*

*Il sapore acre dell'acqua marina,  
frizzava sulla nostra pelle,  
come frizzava la pazza voglia di gridare al mondo,  
che il nostro amore era scritto lassù.*

## **PARADISI PERDUTI**

*Se ti guardo in silenzio,  
la tua bellezza m'incanta, e mi perdo nell'immensità del tuo sguardo.  
Paradisi perduti s'innalzano davanti a me,  
dove l'odore dei ciclamini m'inebria,  
e un'ebbrezza marina mi trasporta lentamente,  
verso cieli infiniti .*

*Al di là del confine, qualcuno mi tende la mano.  
Mi conduce nelle verdi praterie!  
Vivendo questa favola magica,  
mi ritrovo a guardarti in silenzio  
e decantando la tua immensa bellezza,  
così rivedo ancora i miei paradisi perduti.*

## **PER QUESTO AMORE**

*Ti amo, non posso negarlo.  
Anche le stelle lo avranno capito!  
Ma piange il mio cuore adesso*

*per questo amore tanto triste,*

*ché non vivrà in me la sua fiamma:  
mi riscalda, mi brucia e però  
mi fa morire lentamente.*

*Così si strugge la mia vita*

*per questo amore impossibile.*

*Eppure ti amo,  
con la forza di un cuore innamorato,  
io ti amo.*

*E sprofondo nella disperazione più grande,  
sapendo di vivere e soffrire,*

*per questo amore a senso unico.*

## **SOLA**

*Come per incanto mi ritrovai nel mondo,  
sola, sperduta,  
senza nessuno che mi cullasse dolcemente,  
accompagnando il mio sonno con una lieve ninna nanna!*

*Sola mi ritrovai,  
senza quel sorriso gaio, pieno d'amore, che m'aiutasse  
a compiere i primi passi della vita!*

*Tristemente cominciai a soffrire sola, in silenzio,  
senza nessuno che capisse i miei tormenti...  
Sola, alla vita chiesi un po' di calore,  
per il mio povero cuore, che troppo a lungo aveva pianto.  
Sola ritrovai quel sorriso gaio  
e pieno d'amore che nel tempo più lungo  
della mia vita era stato costretto a lasciarmi.*

## **NEL TUO VISO**

*Bellissimo, splendente,  
raggiante come il sole di primavera,  
appare il tuo volto innanzi a me.  
Dolce il tuo sguardo  
e profondo come il mare...  
Leggervi tutto io posso,  
e scrutare nell'anima, angelica,  
come angelica la tua immagine,  
che ho scolpito sul mio cuore.  
Lei mi segue, come un ombra,  
non mi abbandona un solo istante.*

*La luce che c'è dentro di te,  
abbaglia questa cupa notte  
e mi fa sentire viva.  
Incantevole, luminoso  
rimane dentro me  
quel tuo meraviglioso viso d'angelo.*

## **VUOTO PROFONDO**

*Io qui senza te,  
una struggente malinconia mi assale,  
vuota, priva di ogni calore.  
Non si ode un lamento dal cuore,  
solo un susseguirsi di battiti monotoni, silenziosi,  
mi ricordano in ogni istante che tu non ci sei.  
Un vuoto profondo, un buio impenetrabile mi  
circonda e il desiderio, caldo, struggente, di sentire  
per un attimo il profumo della tua pelle,  
di sognarti in un abbraccio senza fine, mi sconvolge.  
Non si attenua un solo istante il mio tormento  
di sprofondare senza te, nel baratro infinito  
di questo vuoto profondo che c'è dentro di me!*

**1981**

**ACCORGERSI...**

*Accorgersi d'amarti,  
sarebbe bello, forse splendido  
se tu non fossi quel che sei!*

*Accorgersi e appartenersi,  
farsi uno in due.*

*Amarsi senza limiti;  
svegliarmi e averti qui con me  
in un incanto che non ha confine.  
Accorgersi che...  
Anche questa vita è mia  
e amarla non sarà così difficile,  
se anche tu mi aiuterai.*

**GOCCIA DI LUNA**

*Goccia su goccia,  
goccia che scalda,  
goccia d'amore, che brilla sul cuore,  
goccia che scava nella mia vita.*

*Sei tutta mia, piccola mia,  
sei goccia d'argento,  
che splende raggiante.*

*Io pittore ti dipingo,  
nelle candide sfumature  
di una goccia perlata,  
di rugiada bagnata.*

*Goccia di luna,  
caduta dal cielo lontano,  
di un amore profano,  
che di te si bagnò!*

## **INVEROSIMILMENTE AMORE**

*Chi mai l'avrebbe detto,  
che avrei sofferto tanto  
per un sogno irraggiungibile,  
un amore inverosimile  
che mi fa morire dentro.  
Ci ho messo tutto il cuore,  
senza avere nulla in cambio;  
neanche la speranza mi è compagna  
per questo drammatico amore,  
per me tormento...  
Tormento, sussurra anche il vento!*

*Il mio cuore è intriso di dolore,  
non ne può più di battere, soffrire,  
per questo "amore inverosimile"  
che sa dargli solo lacrime,  
amare, sudate, sospirate lacrime!*

## **NON SAPRAI MAI...**

*Non saprai mai,  
il sapore che hanno queste lacrime  
che scendono sulle gote ogni notte,  
se chiudo gli occhi e penso a te!*

*Non saprai mai,  
quante volte le mie labbra si schiudono  
implorando il nome tuo,  
invocando l'amore,  
quello che non sarà.*

*Non saprai mai,  
il tumulto che ho dentro il cuore.*

*In questo buio di pece passano le ore.*

*Io vedo solo il tuo volto,  
ma non può scaldarmi l'amore!*

## **POTESSI SCRIVERE VERSI QUESTA NOTTE**

*Potessi scrivere versi questa notte,  
chissà se all'alba di domani finirei!*

*Se una lacrima strappassi all' usignolo,  
il sole un raggio regalerebbe a questo cuore,  
per scaldarlo col suo tepore!  
La notte non sarebbe così nuda ,  
la luna non mi lascerebbe sola nell'oscurità.*

## **SOGNARE**

*Sognare d'amarti ,  
d'averti una vita tutto per me.  
Chiudere gli occhi e illudersi  
di occupare un posto più importante nel tuo cuore.  
Di essere l'amore che hai sempre sognato ,  
che non hai mai trovato !*

*Sognare per non pensarti ,  
sognare per non morir di gelosia ,  
sognare per non struggermi in questo amore impossibile,  
che può durare solo un istante,  
in questa mia bizzarra fantasia !*

**1982**

**TETTI GRIGI**

*Sui tetti della vecchia casa,  
in cima la storia vi passò,  
di gente che visse guardando le vecchie mura,  
segnate dal tempo e dalla povertà.  
·  
Né più sogni vi passarono;  
solo il grigiore appesantiva gli anni  
le mura, il volto di colui che vi passò guardando  
la verde patina di muschio,  
affievolire un po' la sua tristezza!!!*

**1991**

**SIGNORE !**

*Signore,  
cosa mi resta,  
se non chiederTI di dimenticarlo?*

*Ma si ribella il mio cuore,  
tutte le membra mi chiedono,  
implorano di non farlo.  
È assurdo pensare di poter  
scordare il mare,  
il cielo stellato, il venticello lieve,  
che ti carezza i capelli,  
la tua pelle che brucia sotto un sole cocente!*

*Durerà un giorno,  
o per l'eternità questo sogno  
che è la mia disperazione,  
il mio tormento,  
ma anche il mio universo  
che tu oh SIGNORE hai creato?*

**1992**

**MUSICA, DOLCE COMPAGNA**

*Son desta presto 'stamattina,  
consumo il rito del caffè,  
ma poi il mio pensiero va a te.  
Mia dolce musica, compagna mia!  
Come ti voglio, così sempre tu sei:  
allegra, piena di ritmo, se sono di buon umore;  
triste e nostalgica, se sono invece malinconica;  
ma sempre disponibile.*

*Stordiscimi ed io più non penserò;  
con le tue note scalda il freddo del mio cuor!  
Hai tanto da dirmi,  
tu che tradir non sai e  
tu dolce musica,  
non mi lasciare mai!*

**DOVE SEI?**

*Dove sei? In ogni istante io ti cerco;  
nei campi fioriti nell' immenso firmamento del cielo,  
ad ogni angolo della strada.*

*Ma tu non ci sei. Dove posso trovarti?  
O sublime, dolce immagine, io ti vedo lì!  
Ti cerco, ti chiamo, e tu scompari e ricompari...  
Guardo nelle vetrine illuminate e...  
Riappari sorridente, ma poi svanisci lentamente...  
A poco, a poco ti allontani , ma mi tendi la mano.*

*Zingari di passaggio, vagando vanno via.  
In un istante, li raggiungo,  
a loro chiedo di portarmi da te.  
Li imploro quasi, di dirmi dove sei.  
Mi rispondono: non illuderti, non puoi inseguire  
per tutta la vita, una pur dolce, struggente utopia..*

## **PADRE**

*Padre, padre mio ...*

*Come suona dolce per me questo nome;*

*lo ripeto, lo ripeto all'infinito*

*e la mia mente mi riporta nel labirinto dei ricordi!*

*Ma non posso ricordarmi di te...*

*E allora nelle mie illusioni ti creo, ti modello, ti scolpisco...*

*Sì, dovresti essere proprio così,*

*dolce, come solo un papà sarà essere;*

*premuroso, anche un po' severo,*

*forte e deciso il tuo carattere,*

*riservato il tuo temperamento,*

*ma vibreresti di commozione e gioia immensa, se fossi seduta sulle tua ginocchia,*

*tirandoti la giacca, per rannicchiarmi meglio e perdermi nel tuo sguardo,*

*per me unico porto sicuro.*

*Mi sforzo ancora e cerco di comporre le note della tua voce...*

*Sì...Mi par di sentirla, calda, rassicurante,*

*mentre ti accingevi a raccontarmi le fiabe più belle,*

*e mi addormentavo con la tua mano nella mia!*

*Padre, padre mio, quanto è grande l'illusione di un momento;*

*ti fa assaporare il gusto di cose indefinite ma poi svanisce lentamente*

*lasciandoti nel più triste rimpianto*

*di non averle mai vissute!*

**SE ...**

*Se pure pensi che Lui è lontano da te, cercalo  
nei petali di una rosa  
e nel profumo inebriante che vi emana  
non potrai fare a meno di sentire la Sua presenza.*

*Se t'illudi che tu sei tutto,  
guarda l'infinita massa oceanica,  
lo spumeggiare dei flutti ondosi  
e la brezza marina che ti trasporta  
e noterai la tua pochezza  
di fronte alla Sua grandezza divina .*

*Se sei convinto che Lui non voglia tenderti la mano,  
guarda gli uccelli che caparbiamente costruiscono i loro nidi;  
si affannano per sfamare i loro piccoli,  
lottando ogni giorno per sopravvivere  
e non potrai restare indifferente di fronte al continuo aiuto divino!*

*Se pensi di voler arrivare a tutti i costi  
alla tua meta prefissa; fermati un po'!  
Pensa alle bellezze del creato  
che Lui a tutti noi ha donato  
chiedendoci in cambio solo un briciolo d'amore,  
e capirai l'assurdità del tuo continuo affannarti !*

*Se pensi che anche la vita sia inutile,  
guarda un bimbo appena nato,  
dolcemente stretto nelle braccia di sua madre,  
e potrai ammirare tutta la tenerezza che Lui ci ha dato,  
e con quanto amore ce lo ha consegnato,  
questo grande mistero della vita.*

*Allora imparerai ad amarla di più;  
a riscoprirne ogni giorno i veri valori  
che stupidamente hai soffocato,  
facendo emergere solo i tuoi inutili ideali.*

## **SOLITUDINE**

*Giorni vuoti, tristi, monotoni  
impenetrabili trascorrono mentre lei è lì che ti guarda.*

*Un po' ti chiama , un po' ti lascia in balia della  
speranza e una piccola illusione si impossessa  
e prende posto nella tua mente: che qualcuno  
possa condividere con te questi momenti  
pieni di tristezza, possa capirti  
e non lasciarti sola, mentre lei è lì  
che ti guarda, ti sorride e tu la preghi di  
restare con te, affinché, almeno lei, possa  
ormai farti compagnia!*

*Soltanto un po' ti accetto però odiata  
amara solitudine, solo un po' ti vedo come realtà  
liberante: il tempo di guardare dentro di me.  
Bastano solo pochi istanti e poi mi soffochi,  
ancora un attimo e poi mi schiacci come una macina di mulino.*

## **TU NELLA MIA REALTA'**

*Quanto tempo è passato da quando t'incontrai!  
Il mio sguardo timido e incerto si posava su di te  
e il mio cuore batteva all'impazzata.*

*Vivevo come in un sogno; mai prima la vita mi aveva regalato tanto.  
Ma tu eri una realtà... La mia dolce realtà,  
e mi apparteneva.  
Mai più a nessuno avrei permesso di dividerci!  
Il tempo scorre sempre più veloce;  
tutto nel mondo passa,  
ma quello che provo per te non conoscerà l'oblio!*

**1993**

**E CI SEI!**

*E ci sei...  
Dentro di me,  
come un tuono che l'universo scuote,  
come un' onda che impetuosa tutto travolge  
e penetra con prepotenza nelle profondità dell' intimo!*

*E ci sei...  
La tua presenza costante ,  
mi sconvolge, mi segue,  
al mio animo in tormento tregua non dà!  
Incessante il tuo ricordo,  
si fa breccia nel mio cuore.*

*E ci sei...  
In un dolce sogno, ti fai strada  
fra mille difficoltà, nella realtà di tutti i giorni,  
e ti sovrapponi fra i tanti sogni della vita mia!*

**2000**

**COME UN FILM**

*Guardo il cielo questa notte,  
intravedo una stella nel firmamento,  
splendente, la più luminosa.*

*Nella sua luce si riflettono i miei  
pensieri, i miei ricordi.  
Ad uno ad uno  
passano come fotogrammi .*

*Nella pellicola della mia vita,  
ritrovo a tratti la tua presenza:  
meraviglia per i miei occhi,  
attorniata da tanto colore  
in questa coltre se no soltanto di grigiore.*

*Ogni immagine mi riporta indietro nel tempo.*

*Un'emozione forte sale in me nel rivederci ragazzi,  
assaporare la gioia di imparare a conoscerci .*

*Li vedo passare ad uno ad uno i nostri momenti vissuti.  
non li ha sbiaditi il tempo e neanche una scena  
la mia mente ha cancellato.*

*Avrò fatto qualcosa di speciale per meritare tanto ?*

*E in questa sera del mio compleanno,  
il mio film va avanti senza fermarsi più.*

*Ora rivedo la parte più importante,  
quella fatta di tanti momenti, alcuni uguali,  
ma tutti quanti belli, insieme a te.*

*E odo in lontananza l'eco delle risate,  
delle battute, delle gioie, e delle lacrime,  
attimi indimenticabili  
condivisi da due persone speciali  
che di grande hanno il cuore,  
capace di donare  
perché ha saputo amare.*

## **DANNATA FOLLIA**

*Oh dolce struggente follia,  
che con impeto ti apri un varco nella mente:  
vuoi tu forse installarti nel mio cuore?  
Chi sei? Che cosa mi proponi?*

*Vuoi regalarmi l'impossibile,  
m' inganni con le tue menzogne.*

*Un sogno irraggiungibile mi prometti,  
che posto nella realtà trovar non può.*

*Se tu mi lasciassi vivere,  
dannata follia!  
Se con le tue falsità  
tu non mi tormentassi!*

*Un senso forse darei all'esistenza mia,  
senza cadere nella trappola  
delle tue illusioni!*

## DEDICA

*Giuseppe è...*

*Dire tutta la dolcezza del cielo stellato,  
della luna splendente,  
di un volo di gabbiani  
nel tenue chiarore  
dell'alba.*

*Giuseppe è...*

*Sognare l'incanto di qualcosa impossibile,  
che luccica nel buio,  
che il calore ha  
della speranza .*

*Giuseppe è...*

*L'illusione di un istante che vibra sul cuore,  
che svanisce lentamente, lasciando dietro di sé ,  
una dolce melodia,  
un cantico alla vita, alla gioia, all'amore!*

*Giuseppe è...*

*L'estasi di tanti ricordi ,  
di piccole parole  
che hanno il sapore frizzante  
della felicità*

*Giuseppe è...*

*Dire TI VOGLIO BENE!*

## **POMERIGGIO D'AGOSTO**

*Quel pomeriggio d'estate  
noi due per mano,  
in silenzio... Ma...  
C'era il nostro cuore a parlare per noi due.*

*Avremmo voluto che il tempo si fermasse!*

*Nessun momento come quello  
la vita ci avrebbe più regalato.*

*Le nostre orme lasciate sulla sabbia,  
scomparivano lentamente  
al passaggio dei flutti ondosì;  
coi piedi bagnati ci avviammo  
verso il nostro destino,  
ma in questo lungo cammino,  
non ho amato altro che te!*

## **IL MIO RAGGIO DI SOLE**

*Quante albe son passate  
da quel giorno in cui un varco vi si aprì  
nel cuore mio,  
per farvi entrare un tiepido raggio di sole  
che la vita mia avrebbe scaldata!*

*Donato mi fu quel dolce raggio  
ed io lo racchiusi in un istante,  
per paura che mi fosse portato via!  
Potevo ritrovarmi ancora,  
nel freddo glaciale della mia esistenza?*

*Il valore che ha per me, nessuno mai lo saprà!  
Ma si può chiedere al sole  
di non scaldare la terra col suo tepore?  
Così il mio raggio di sole non smetterà  
di alimentare il mio cuore col suo calore!*

**2002**

**QUANDO IL GIORNO MUORE**

*Quando muore il giorno  
e il cielo si tinge di rosso,  
il mio pensiero va a te,  
a te così lontano e così vicino!*

*L'ultimo raggio di sole fa breccia nel mio cuore  
così triste, così solo!  
Nell'aria si odono le note di un motivo antico  
di tanto tempo fa.  
E tu or mi pare di vederti bambino,  
tendermi la mano,  
or già uomo.  
E nella notte ormai cupa ,  
mentre le poche stelle brillano ,  
quasi volessero sorridere,  
il campanile scandisce le ore.*

*Poi tutto tace ,  
ma io non posso dormire.  
La mente sconfina,  
tra gli spazi della mia fantasia.  
Chiudo gli occhi ...  
Mi par di vedere l'arcobaleno  
che nel cielo splende per te,  
per me, per noi  
che pur persi  
non ci siamo mai lasciati!*

**2008**

**DOVE L'AZZURRO NON PASSA**

*C'è un posto che nessuno varcherebbe mai,  
senza colori, senza più sorrisi.*

*Sguardi inermi, freddi come il ghiaccio,  
incroci per un attimo e non ti lascian più .*

*In quegli occhi, tutto il loro mondo,  
astratto, fatto delle più impensate fantasie,  
uno spazio dove nessuno può più stare.  
Ti guardano e diventi il nemico da combattere,  
o magari un grande eroe da imitare.*

*Bianche pareti, bianchi quei volti,  
senza più espressioni, senza sogni, né speranze.  
Sono rimaste dietro le fredde sbarre  
che pur proteggendo quelle vite  
hanno impedito al futuro di passarvi.*

*In quel posto, dove l'azzurro non passa  
e il sole si ferma oltre la siepe  
niente la sofferenza può alleviare.*

*Entri e tocchi con mano lo strazio doloroso  
di queste misere esistenze, ti senti squartare dentro.*

*Fuggire sì, fuggire via da quel posto  
dove nemmeno Dio sembra essere mai entrato!*

*Uscire fuori per ritrovare l'azzurro, riprendere a vivere  
così illudersi che quella realtà non esiste,  
ma un solo istante: niente puoi scordare,  
se dentro hai lasciato una parte di te.*

## **E NOVEMBRE TI PORTO' VIA**

*Una perla preziosa  
da custodire nel tuo scrigno,  
ero per te, mio dolce papà.  
Con quanta regalità osavi posare  
il tuo sguardo su di me  
ed ero io la tua regina.  
Cos'altro avevi nel tuo cuore,  
se non il desiderio di darmi tutto?  
Ma per me il tutto eri tu!  
Nel mio domani ti vedevo,  
e tu ci saresti stato,  
a seguire i passi della vita mia.  
Ma come nelle favole,  
svanì il sogno... Miseramente svanì  
e novembre ti portò via da me.*

**2009**

**LONTANI EPPUR VICINI**

*Nel tuo sguardo sublime,  
come non cogliere l'amore e la passione  
che già arde in te?*

*Ardita, trepidante attesa,  
per i nostri corpi che aspettano,  
quando aspettar non sanno.  
Dolce malinconia,  
e sapere che ci siamo.  
Lontani, eppur vicini,  
in questo incanto che non ha confini!*

**TU CHE PREGAR NON SAI**

*La candela si consuma,  
allo scorrere inesorabile dei minuti,  
e una preghiera sale al cielo,  
nel silenzio della notte.  
La mia voce roca scandisce lentamente,  
come un pianto silenzioso,  
le dolci parole dell'Ave Maria!  
E pregherò per te,  
che pregar non sai.  
E invocherò per te,  
la gioia che non hai trovato mai!*